ISTITUTO COMPRENSIVO MINERVINO DI LECCE
Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di primo grado
Sedi: Minervino di Lecce - Santa Cesarea Terme - Castro Via Duca degli Abruzzi - 73027 Minervino di Lecce (Le) Tel. **0836.818087** - leic836009@pec.istruzione.it
leic836009@istruzione.it - www.icminervinole.edu.it
C.M. LEIC836009 C.F. 92012770753

Agli atti
All'albo istituzionale
Al sito web istituzionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MINERVINO DI LECCE
Prot. 0007973 del 15/10/2026
VI (Uscita)

OGGETTO: **Decisione di contrarre di avvio per affidamento tramite trattativa diretta su MEPA con unico operatore economico, previa richiesta preventivi, per il servizio della visita guidata con pernottamento dal 20 al 22 Ottobre 2026 a ROMA a. s. 2026-2027, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, in conformità con il D.I. 129/2018.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il piano della visita guidata con pernottamento per il giorno dal 20 al 22 Ottobre 2026 a Roma;
VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relative regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relative alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definite dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la

decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e dell'offerte;
VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di import inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di import inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO l'allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTI i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore alla data odierna e ritenuto il presente affidamento conforme ai CAM previsti;
DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi in merito a tale merceologia;
CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi*o forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";*
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedure direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*"
VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normative vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
VISTO l'Art.15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";
RITENUTO che il Dirigente Scolastico, **Prof.ssa Daniela DE SALVATORE**, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;
TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;
VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relative all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";
CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
DATO ATTO che per selezionare degli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che quest'ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimo requisiti di particolare importanza;
DATO ATTO che per individuare l'Operatore Economico per l'avvio della Trattativa Diretta si è proceduto ad un'indagine di mercato tramite la richiesta di preventivi;
RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normative vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importi superiore a 10.000,00 euro*»;
VISTO l'Art. 49, comma 4, del D.Lgs 36/2023 che permette alla Stazione Appaltante (SA) di derogare al principio di rotazione degli affidamenti, reinvitando o affidando direttamente al contraente uscente un appalto, ma solo in casi motivati in cui sia dimostrata l'assenza di alternative efficaci sul mercato e **l'**accurata esecuzione del precedente contratto, con l'aggiunta, dopo il Correttivo, di una valutazione sulla qualità della prestazione stessa, rendendo necessaria una rigorosa e puntuale giustificazione da parte della SA per garantire la concorrenza.
VISTO il verbale della Commissione del 15/09/2026;
CONSIDERATO che in seguito alla regolare richiesta preventiva di preventivi inviata a n. 3 agenzie viaggi (ns. prot. n. 6483, 6484, 6486 del 10.09.2026) presenti sul MEPA, l'unico operatore economico che ha fornito riscontro è stato la Ditta Chiriatti Tour di Galatina;
VISTA la proposta di spesa pervenuta dall'Agenzia CHIRIATTI TOUR – Corso Re d'Italia, 61 - Galatina (LE) prot. n. 7786 20/10/2026;
CONSIDERATO che l'Agenzia CHIRIATTI TOUR – Corso Re d'Italia, 61 - Galatina (LE) ha presentato una proposta di spesa, rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, ovvero, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità ed alla quantità della prestazione;
CONSIDERATO che Il servizio erogato dalla Ditta CHIRIATTI TOUR negli anni precedenti è risultato ineccepibile e conforme a tutte le caratteristiche richieste**;**
CONSIDERATO che tutti i mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio sono conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza e trasporto scolastico**;**
PRESO ATTO che la deroga al principio di rotazione risulta giustificata, in quanto il servizio non può essere frazionato e l'unico soggetto disponibile garantisce continuità e qualità.

TENUTO CONTO che, trattandosi di indizione per affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 l'Istituto non intende richiedere ai sensi dell' art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
VISTO in particolare l'art. 117 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che "l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominate "garanzia definitive" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106";
VISTO l'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che "in casi debitamente motivate è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro";
TEUTO CONTO dell'estrema rapidità dell'appalto;
CONSIDERATO che per il pagamento dell'appalto non sono previste anticipazioni né SAL (Stato avanzamento lavori), ma solo pagamento a collaudo completato e che, pertanto codesta Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;
RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitive;
TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;
TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione relativa all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;
CONSIDERATO che per espresso previsione dell' art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 , non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive per il servizio che si intende acquisire come da schermata Prot. 352 del 20/01/2026;
CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2026** nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

ISTITUTO COMPRENSIVO • 73027 MINERVINO DI LECCE •

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Daniela De Salvatore
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993

sg